

# INTERVALL TREKKING NELLE TERRE DI MEZZO

## DA ROCCAVIONE A ROBILANTE

Durata: 3 ore e 45 minuti

Partenza: m. 650

Dislivello: m. 350

Altezza max: mt. 1.037

Difficoltà: **E**

Punti acqua: **(W.P. P 02)** 15 min dalla partenza - Tetto Cioma **(W.P. P 05)** a 50 minuti dalla partenza Tetti Firenz **(W.P. P 14)** a 3 ore dalla partenza

Partenza/Arrivo: Roccavione P.zza San Magno / Robilante

Arrivo/Partenza: Robilante / Roccavione P.zza S. Magno

LEGENDA: **W.P.** = WAY POINT (PUNTI GPS)      **iV**: segnaletica Intervall

Da Piazza San Magno (Roccavione) m. 650 **(W.P. P 01)** si prende per via S. Croce per m. 100 circa e si svolta a destra seguendo le indicazioni Giardini d'Ara - S. Sudario - Tetto Cioma. Dopo un centinaio di metri si arriva ai Giardini d'Ara e si prosegue per S. Sudario. Ora la strada sterrata sale improvvisamente e nella prima parte è circondata da esemplari di Pino strobo, Abete rosso e Cipresso di Lawson. Oltrepassata la collina di San Sudario (rovine Rupe Guidonis) si prosegue per Tetto Cioma, ignorando, dopo m. 100 la stradina che diparte sulla destra e che porta al Monte Cuccetto.

Dopo 15 min. si trova una fontana **(W.P. P 02)**, dopo altri 5 minuti si arriva a Casot Brindur (trasportatori di brente) **(W.P. P 03)** e subito dopo Casot Pinas. D'ora in poi e fino a Tetto Cioma il nostro sentiero si inoltrerà in bei boschi governati a castagno alternati a selvatico (ceduo misto) dove in alcuni tratti si godrà di bei scorci. Dopo mezz'ora di salita graduale, la strada sterrata spiana e prosegue a mezza costa (casotto sulla destra).

Proseguire sulla strada principale, ignorando le stradine laterali di servizio. Dopo 40 minuti dalla partenza si ha una stupenda vista sulla valle (purtroppo deturpata dalle varie cave cementifere), si possono ammirare le vette della Besimauda e di Costa Rossa. Si continua sulla strada sterrata principale che ora sale nuovamente fino ad un trivio. Si prosegue dritto entrando in un castagneto dove si può godere di una bella visuale.

Dopo 5 minuti si arriva ad un'altro trivio **(W.P. P 04)** (casotto in lamiera sulla sinistra), proseguire dritto. A monte strada sulla destra potete scorgere Tetto Mori, si prosegue fino ad arrivare a **Tetto Cioma** (da *ciumà* = *indugiare delle pecore*) (m.900) **(W.P. P 05)** delizioso luogo sito su un pianoro circondato da castagni, faggi, agrifogli, bossi, frassini e noci ed anche il tradizionale fico. Tetto Cioma è un crocevia di vari sentieri che portano a destra a Tetto Bugialà e a sinistra a Tetti Griva. Seguire il sentiero di sinistra per Tetto Griva. Ora la strada si fa viasuel (sentiero), si incontrano nuovamente esemplari di Pino strobo.

A quota m. 890 (55 minuti dalla partenza) si incontra un bivio e si prosegue dritto in direzione sud, si continua a scendere lievemente. Dopo 5 minuti circa si arriva a Tetto Griva **(W.P. P 06)** posto in un trivio dove nei pressi vi è un pilone votivo (1889) (quota m.883), si prosegue dritto e si sale e subito dopo si incontra un'altro bivio e si sale ancora

sulla sinistra (sentiero di destra Tetto Rossetto) entrando in un boschetto di Abeti rossi e Pini strobo.

Alla fine della salita si è a quota m. 830 circa, si prosegue per il viasoel in cresta che fa da spartiacque tra la Valle Vermenagna e la Valle Gesso, fino ad arrivare ad un luogo denominato Pian de la Reina dove si incontra un bivio posto a quota m. 950 circa ad 1 ora e 15 min dalla partenza. A destra si scorge un gruppo roccioso, si prende per il viasoel a sinistra e subito dopo, ad un'altro bivio, si ignora il sentiero di sinistra e si prosegue dritto (destra) (tacca Giallo/Rossa + freccia); ora il sentiero scorre in falsopiano in discesa, si entra in una boscaglia di rovi, ora a destra si stagliano le Rocche Murere e in questi pressi sulla destra si possono ancora osservare tracce di scoltitura nella roccia di una ruota per macina da mulino.

Ora siamo all'incirca a quota m. 900, proseguire su strada principale, ignorando le stradine laterali. Dopo un'ora e trenta il sentiero o viasoel diventa strada forestale. Dopo alcuni minuti la stradina entra in un bel castagneto governato a fustaia, proseguire dritto, apprezzare la vista di fondovalle. Ora si incrocia un trivio (**W.P. P07**) (a sinistra c'è il vallone di Giordana e la strada porta a Roccavione). Prendere la stradina di destra che sale e proseguire sulla stradina principale fino ad un bivio (**W.P. P08**) (Quota m.986 - 2 ore dalla partenza). Prendere a sinistra e salire fino ad un bivio sito a quota circa m. 1037 (**W.P. P09**). A sinistra c'è un piccolo spiazzo con sovente cataste di legna.

Prendere a destra, ora la stradina scende gradualmente fino a quota m. 1026 circa (**W.P. P10**) ove è posto un bivio; a destra si sale fino al Luminal, prendere a sinistra e scendere all'Angelo Custode, dove è sita una piccola borgata

*[Nei pressi vi è un pilone votivo con ex voto riferentisi alla 1° Guerra Mondiale ed un lapide commemorativa 14/03/1945. Sotto il pilone votivo i valligiani del luogo erano usi praticare dei grossi fori nella roccia per estrarre sabbia da cemento per le case e nel dopoguerra per estrarre silice (Rocca delle Barre) . Entrando nella borgata si possono apprezzare alcuni arbusti di Sinforicarpum rivorensis dalle caratteristiche bacche bianche].*

Sotto Tetti Angelo Custode vi è un bivio a quota m.980 circa (**W.P. P11**), prendere a destra e proseguire per Tetto Centin (seguire le frecce rosse e le tacche **IV**) e tenere il sentiero principale, entrare in Tetto Centin (**W.P.P12**) quota m. 1005. Ora si sale e si entra nel Vallone di Rupitun in un bel bosco di faggi, seguire stradina principale che scende gradualmente ed ignorare sentiero con tacche Giallo/Rosse; si attraversa un gruppo di conifere, si arriva ad un bivio a quota m.1026 circa (**W.P. P13**) a poco meno di 3 ore dalla partenza; scendere a sinistra fino ad arrivare a quota m. 1.008 circa nella bella Borgata Tetti Firenz (**W.P. P14**) dove si può apprezzare un affresco della Madonna con bambino.

Si scende fino a trovare sulla destra il sentiero in piano che porta Tetti Maigre (ignorare la strada che scende) (**W.P. P15**); dopo poco il sentiero comincia a scendere ripido per breve tratto fino al culmine del displuvio (attenzione per i bikers) e risale fino a Tetti Maigre (**W.P. P16**) quota m. 980 circa 3 ore e 15 minuti dalla partenza. Si prosegue per il sentiero che scende ricongiungendosi con la stradina principale, e si continua scendendo ed entrando ora nei castagneti governati fino ad arrivare ad un bivio presso Tetti Pianoet, scendere ancora ed ignorare la strada che sale per le Piagge fino alla fine dello sterrato dove è posto un altro bivio nei pressi di Tetti Castò quota m. 771 circa (**W.P. P17**); continuare a destra per il sentiero sterrato fino ad arrivare nel centro di Robilante Piazza Regina Margherita a quota m. 686 circa (**W.P. P18**) meta del nostro cammino. Nei pressi si trova la Pizzeria La Magia delle Fate posto tappa convenzionato Intervall Via Umberto I° 23 Tel 0171 789101 - e-mail: alicegi87@libero.it

